



Borgo Cascino. Uno scorcio dei terreni gestiti dalla cooperativa sociale FOTO CACCAMO

Contributo dall'Unitalsi e dal Rotary, vi collaborano anche diversi volontari esterni

# Persone fragili e reinserimento A Enna nasce una Coop agricola

Si occupa di produzione e di trasformazione di prodotti della terra. Un ettaro è stato messo a disposizione da un cittadino

Riccardo Caccamo

ENNA

La ricchezza di una comunità non la si misura solamente sotto l'aspetto economico ma anche su quello che riesce ad esprimere in termini di benefici sociali.

E la comunità ennese ultimamente su questo aspetto si sta ponendo all'avanguardia anche perché molte belle ma soprattutto importanti iniziative vengono dal basso e da privati.

Come le ultime due nate in ordine di tempo vale a dire la Cooperativa sociale Bee Coop e la «Bottega della Felicità», che sarà inaugurata nei prossimi giorni. La Bee Coop è una Cooperativa Sociale che ha come scopo principale l'inserimento lavorativo di persone fragili.

Nasce da una sinergia prima di tutto da due associazioni come l'Unitalsi rappresentata da Libo-

rio Alvano e Vita 21 Enna presieduta da Marco Milazzo, del Rotary Club di Enna, con il prossimo presidente Antonio Viavattene e la locale azienda di servizi Management Technologies il cui rappresentante legale è Fabio Bruno. Quest'ultima tra l'altro è una azienda «etica» visto che per statuto è prevista una particolare clausola ovvero che parte degli utili aziendali a fine anno vengono devoluti in attività sociali. La Bee Coop il cui presidente è Andrea Fornaia è una cooperativa sociale di tipo B e come tutte le cooperative sociali di questo tipo deve avere un numero di soci disabili non inferiore al 30 per cento. Ma nella Bee Coop si è volutamente arrivati al 60 per cento. La cooperativa dove lo stesso presidente ha messo a disposizione un terreno di circa un ettaro in contrada Borgo Cascino, si occupa di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti

della terra, alberi da frutto, ortaggi, olive ed altro ancora.

Ma in prospettiva prevede anche di svolgere attività didattico-educative con scuole, associazioni, anziani, disabili, scout, ed altro ancora, per realizzare con loro iniziative a diretto contatto con la natura, di tipo ludico, didattico, educativo. In sintesi un'attività economica remunerata, non basata sul volontariato ma su prestazioni lavorative che possano consentire un reddito per i soci lavoratori e loro consentire una indipendenza economica.

Ma il segnale veramente importante che arriva da questa esperienza è che tanti semplici cittadini si recano spontaneamente in azienda per fornire un proprio contributo lavorativo manuale a questi ragazzi speciali. Ma non meno importante è l'esperienza che sta nascendo e che sarà avviata nei prossimi giorni della «Bottega della felicità».

A farla nascere un fratello ed una sorella entrambi psicologi Angelo e Floriana La Barbera che già da tempo hanno costituito l'associazione «ABC delle emozioni», che si occupa di assistere e supportare sia i diretti interessati che parenti di malati terminali. «La Bottega della felicità» che aprirà i battenti nel quartiere Pisciotto è un caffè psicologico, unico nel suo genere in Italia.

Sicuramente una struttura molto importante a servizio della collettività soprattutto nel particolare momento che stiamo vivendo.

«Uno spazio dove tutti i giorni si potrà trovare un dialogo diverso - spiega Floriana La Barbera - che potrebbe iniziare da uno spunto da parte di uno psicologo e una psicologa oppure dalle domande di chi è curioso e affascinato da questa meravigliosa disciplina e professione». (\*RICA\*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza Coronavirus, dati in controtendenza rispetto al resto dell'isola

## Positivi, trend in aumento a Caltanissetta e Gela

Rita Cinardi

CALTANISSETTA

Mentre in Sicilia continuano a scendere i contagi da Covid-19, in provin-

cia. Sul fronte dei guariti ancora un numero esiguo, rispetto ai dati del passato, con soli 8 pazienti che si sono negativizzati: 3 di Niscemi, 3 di Riesi e 2 di Sommatino. Adesso i positivi in provincia sono 314 (+19). Di



Al momento è Gela a far registrare il maggior numero di casi (109), seguita da Santa Caterina Villarmosa (61), Caltanissetta (58), Niscemi (40), Mazzarino (12), San Cataldo (11), Riesi (7), Vallerlunga (3) Marianopoli

